



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

Domanda di revisione

Il sottoscritto Ponti dott Carlo residente a Roma
Via Vasca Navale 58 legale rappresentante della Ditta Carlo Ponti s.p.a.
con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola intitolata: Marisa la civetta
della marca: Carlo Pontis.p.a. ~~non italiana~~ nazionalità italiana
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2393 accertata metri 2475
Roma, li _____ p. CARLO PONTI S.p.a.
L'Amministratore Unico *[firma]*

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel. 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI IN TESTA AL FILM: Cei Incom presenta-Marisa la civetta-una produzione Carlo Ponti s.p.a., Cei Incom-con Marisa Allasio-Renato Salvatori-Francisco Rabal-Luz Marquez-Angelo Aranda-Maria Jesus Cuadra-Giancarlo Zarfati-Ennio Girolami-Polidor-Guglielmo Inglese-Giacomo Furia Guido Martufi-Mario de Simone-Tonino Cianci(c.s.c.)-Albino Cocco-Gina Amendola-Gianni Cialente-Cardinaletti- e con Ettore Manni-soggetto e sceneggiatura Pier Paolo Pasolini-Tatina Demby-Mauro Bolognini-direttore delle luci Carlo Carlini-A.I.C.- aiuto regista Mariano Laurenti-Assistente alla regia Enzo de Pasquali-segretaria di edizione Ines Brusci-fonici:Biagio Fiorelli,Mario Morigi-operatore alla macchina Luigi Filippo Carta-montaggio Roberto Cinquini(A.I.R.)-architetto arredatore Flavio Mogherini-costumista Piero Tosi-truccatore Goffredo Rocchetti-parrucchiere Elda Magnanti-direttore di produzione Paolo Frascà(A.D.C.)- ispettore di produzione Nello Meniconi-segretario di produzione Alessandro Von Norman segretario amministrativo Carlo Fabbris-commento musicale di Carlo Rustichelli diretto da Carlo Savina-canzone da ballo di Franco Giordano con la sua orchestra- edizioni musicali R.P.D.-realizzato da Clemente Fracassi-regia di Mauro Bolognini- il film é stato girato negli Stabilimenti Ponti de Laurentiis- negativi Dupont- sviluppo e stampa Boschi- sistema di registrazione Western Electric" personaggi e fatti di questo film sono puramente immaginari.

TITOLI DI CODA AL FILM: Fine- Marisala civetta- un film di Mauro Bolognini

T R A M A:Questa é la storia di Marisa,barista al bar della stazione di Civitavecchia. Marisa é bella,é sola e civetta con tutti, da Fumetto(10 anni) a Polidoro(70 anni). Un giorno dal treno scende Angelo un marinaio:i due si guardano, quasi senza parole, si comprendono e si ritrovano a baciarsi in cima al forte.Il marinaio si imbarca e promette di tornare ogni settimana

Marisa benché turbata, continua a civettare con tutti coloro che la circondano: Luccicotto, figlio del suo principale, e con Luigi, vice capo stazione. Il giorno stesso dell'incontro con Angelo, arriva Antonio, il nuovo capo stazione, il quale si scandalizza del comportamento spregiudicato di Marisa e la vorrebbe allontanare dalla stazione, ma Marisa scommette con Fumetto che lo farà innamorare.

Quando Angelo torna a Civitavecchia, trova Marisa distratta da altri pensieri; ella deve lottare per impedire ad Antonio di allontanarla e quindi cerca l'aiuto di tutti; di Luccicotto e di Luigi al quale dà un bacio in presenza di Angelo che furioso la bagna con una pompa e si imbarca deciso a non vederla più. In quell'istante arriva il capo Stazione che, vedendola così bagnata e indifesa come un pulcino, capitola e le promette di farla rimanere a vendere panini imbottiti. Il capostazione è fidanzato, Marisa se ne accorge perché un giorno arriva la fidanzata. Questa scoperta la sconvolge e per ripicca si fida segretamente con Luccicotto, pur continuando a civettare con Luigi che la chiede in sposa.

Angelo torna a Civitavecchia ed imbastisce un flirt con una attricetta. Marisa lo viene a sapere per mezzo di Fumetto ma non dà peso alla cosa. Ha saputo che il capo andrà a Roma con la fidanzata e decide di andare anche lei a Roma a trovare Luccicotto che è stato nel frattempo chiamato alle armi. Partono insieme e giunti, cercano di incontrarsi, ma si ritroveranno solo la sera al momento di prendere il treno. Luccicotto viene abbandonato. In viaggio invece Marisa consegue la vittoria, facendo capitolare il capo che cerca perfino di baciarla.

La civetteria di Marisa è finalmente soddisfatta. Tutti gli uomini che la circondano sono ai suoi piedi; ma non è felice. È stata leggera e crudele con Luccicotto, con Luigi, col capo che è riuscita a strappare alla sua fidanzata. Ritornato a Civitavecchia trova Angelo con l'attricetta: la coglie una improvvisa gelosia e finalmente capisce di amarlo. In realtà anche Angelo le vuole bene e conclude laconicamente la sua avventura con l'attricetta. Accompagna la ragazza alla stazione e là trova Marisa che, furiosa, prende la pompa e lo bagna.

Questa è una confessione d'amore e Angelo, bagnato come una spugna, trascina a viva forza Marisa sul suo piroscalo e se la porta via.

Perisimato il film in data 30.10.1957
(non edizione) e esprime parere alla
proiezione in pubblico e condiziona che in
vece ai minori degli anni 18, e anche
intriganti e linguaggio non adatto ai
minori

De Rosa

C. de Rosa / pub

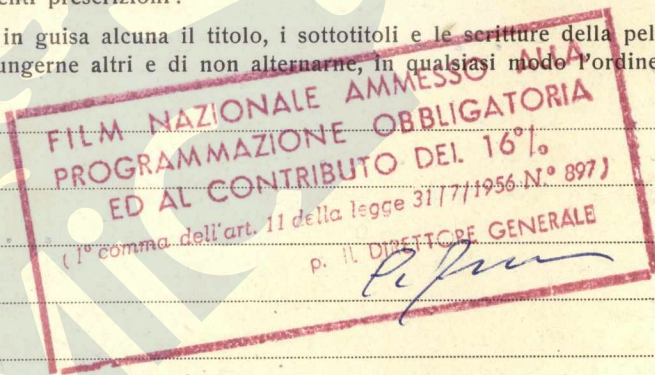
Vista la quietanza N. 2741 in data 4-9-57 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 58198 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.



Roma, li

- 1 OTT. 1957

Il Sottosegretario di Stato

Rue



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

VIII Divisione

La Commissione di revisione cinematografica di II° grado presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Raffaele Resta, e composta dai membri:

Dott. Beniamino LEONI - Procuratore Generale di Corte di Appello;
Dott. Adolfo MEMMO - Prefetto - in rappresentanza del Ministero dell'Interno;

revisionato il film "MARISA LA CIVETTA" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico a condizione che ne sia vietata la visione ai minori di sedici anni, in quanto in esso sono contenute situazioni e linguaggio non adatti ai minori, confermando pertanto il parere espresso precedentemente dalla Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

Roma, 10 ottobre 1957

*Ph
leg.
Pecunia*

16 OTT. 1957

MA/lf

Alla Soc.p.A. Carlo Ponti
Via della Vasca Navale 58

R O M A- VIII Divisione -

658/25116-Rev.

: Film "Marisa la civetta"

In relazione alla domanda di codesta Società intesa ad ottenere la revisione da parte della Commissione Cinematografica di II° grado del film "Marisa la civetta", si comunica quanto segue:

"" La Commissione di revisione cinematografica di II° grado presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Raffaele Resta, e composta dai membri:

- Dr. Beniamino LEONI - Procuratore Generale di Corte d'Appello
- Dr. Adolfo MEMMO - Prefetto - in rappresentanza del Ministero dell'Interno;

revisionato il film "Marisa la civetta" esprime parere favorevole alla proiezione in pubblico a condizione che ne sia vietata la visione ai minori di 16 anni, in quanto in esso sono contenute situazioni e linguaggio non adatti ai minori, confermando pertanto il parere espresso precedentemente dalla Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

Roma, 10 ottobre 1957

f.to Resta
f.to Leoni
f.to Memmo

In accoglimento del precitato parere nulla osta alla proiezione in pubblico del film "Marisa la civetta" con divieto di visione per i minori di 16 anni.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta



ON.LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale per lo Spettacolo

R o m a

Il sottoscritto TEDESCHI dott. Luigi, quale
procuratore della ditta Carlo Ponti spa, con sede in
Roma, via della Vasca Navale n. 58, chiede che gli
vengano rilasciati n. 30 visti di censura per le co-
pie del film:

"MARISA LA CIVETTA "

Con perfetta osservanza,

Roma li 4/3/1958

CARLO PONTI S. p. A.
Il Procuratore

Visto di censura di anni 15

30 Visti
23 3-6
jll



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: Marisa la civetta

Carlo Ponti s. p. a.

Metraggio { dichiarato 2393
accertato 2475

Marca: Cei Incom

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI IN TESTA AL FILM

Cei Incom presenta - Marisa la civetta - Una produzione Carlo Ponti s. p. a., Cei Incom - con Marisa Allasio - Renato Salvatori - Francisco Rabal - Luz Marquez - Angelo Aranda - Maria Jesus Cuadra - Giancarlo Zarfati - Ennio Girolami - Polidor - Guglielmo Inglese - Giacomo Furia - Guido Martufi - Mario De Simone - Tonino Cianci (c. s. c.) - Albino Cocco - Gina Amendola - Gianni Cialente - Cardinaletti - e con Ettore Manni - soggetto e sceneggiatura Pier Paolo Pasolini - Tatina Demby - Mauro Bolognini - direttore delle luci Carlo Carlini - A. I. C. - Aiuto regista Mariano Laurenti - Assistente alla Regia Enzo De Pasquali - Segretaria di Edizione Ines Brusci - Fonici Biagio Fiorelli, Mario Morigi - Operatore alla macchina Luigi Filippo Carta - Montaggio Roberto Cinquini (A. I. R.) - Architetto arredatore Flavio Mogherini - Costumista Piero Tosi - Truccatore Goffredo Rocchetti - Parrucchiere Elda Magnanti - Direttore di Produzione Paolo Frascà (A. D. C.) - Ispettore di Produzione Nello Meniconi - Segretario di Produzione Alessandro Von Norman - Segretario Amministrativo Carlo Fabris - commento musicale di Carlo Rustichelli - diretto da Carlo Savina - canzoni da ballo di Franco Giordano con la sua orchestra - edizioni musicali R. - realizzato da Clemente Fracassi - regia di Mauro Bolognini - il film è stato girato negli Stabilimenti Ponti de Laurentiis - Negativi Dupont - Sviluppo e Stampa Boschi - Sistema registrazione Western Electric - "Personaggi e fatti di questo film sono puramente immaginari"

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 16. =

Roma, li

23 MAR. 1960

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
 P. S. C.
 (Dr. G. De Tomasi)

F.to Resta

TITOLI IN CODA AL FILM

Fine - Marisa la civetta - un film di Mauro Bolognini -

T R A M A

Questa è la storia di Marisa, barista al bar della stazione di Civitavecchia. Marisa è bella, è sola e civetta con tutti, da Fumetto (10 anni) a Polidoro (70 anni). Un giorno dal treno scende Angelo, un marinaio: i due si guardano, quasi senza parole, si comprendono e si ritrovano a baciarsi in cima al forte. Il marinaio si imbarca e promette di tornare ogni settimana. Marisa benchè turbata continua a civettare con tutti coloro che la circondano: con Luccicotto, figlio del suo principale e con Luigi, vice capo stazione. Il giorno stesso dell'incontro con Angelo arriva Antonio, il nuovo capo stazione, il quale si scandalizza del comportamento spregiudicato di Marisa e la vorrebbe allontanare dalla stazione, ma Marisa scommette con Fumetto che lo farà innamorare.

Quando Angelo torna a Civitavecchia, trova Marisa distratta da altri pensieri; ella deve lottare per impedire ad Antonio di allontanarla e quindi cerca l'aiuto di tutti; di Luccicotto e di Luigi al quale dà un bacio in presenza di Angelo che furioso la bagna con una pompa e si imbarca deciso a non vederla più. In quell'istante arriva il capo stazione, che vedendola così bagnata e indifesa come un pulcino, capitola e le promette di farla rimanere a vendere panini imbottiti. Il capo stazione è fidanzato, Marisa se ne accorge perchè un giorno arriva la fidanzata. Questa scoperta la sconvolge e per ripicca si fida segretamente con Luccicotto, pur continuando a civettare con Luigi che la chiede in sposa.

Angelo torna a Civitavecchia ed imbastisce un flirt con una attricetta. Marisa lo viene a sapere per mezzo di Fumetto ma non dà peso alla cosa. Ha saputo che il capo andrà a Roma con la fidanzata e decide di andare anche lei a Roma a trovare Luccicotto che è stato nel frattempo chiamato alle armi. Partono insieme e giunti cercano di incontrarsi, ma si ritroveranno solo la sera, al momento di prendere il treno. Luccicotto viene abbandonato. In viaggio invece Marisa consegue la vittoria, facendo capitolare il capo che cerca perfino di baciarla.

La civetteria di Marisa è finalmente soddisfatta. Tutti gli uomini che la circondano sono ai suoi piedi: ma non è felice. E' stata leggera e crudele con Luccicotto, con Luigi, col capo che è riuscita a strappare alla sua fidanzata. Ritornata a Civitavecchia trova Angelo con l'attricetta, la coglie una improvvisa gelosia e finalmente capisce di amarlo. In realtà anche Angelo le vuole bene e conclude laconicamente la sua avventura con l'attricetta. Accompagna la ragazza alla stazione e là trova Marisa che furiosa prende la pompa e lo bagna.

Questa è una confessione d'amore e Angelo, bagnato come una spugna, trascina a viva forza Marisa sul suo piroscapo e se la porta via.

"Marisa la civetta"

dialoghi

